



Amministrazione Provinciale dell'Aquila

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'assunzione di n. 1 unità con contratto di lavoro a tempo indeterminato, full-time, 36 ore settimanali, profilo professionale di “Istruttore Direttivo Ambientale”, Area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione del CCNL relativo al personale del Comparto Funzioni Locali.

Criteria di valutazione della Commissione

Prova scritta:

La prova scritta consiste in n. 3 quesiti a risposta sintetica sulle materie indicate dal bando.

La Commissione assegna alla prova scritta un punteggio massimo di punti 30/30, in relazione alle risposte date complessivamente alle tre domande, sulla base dei seguenti criteri di valutazione:

- 1) conoscenza dell'argomento proposto in relazione alla normativa e alla dottrina in materia;
- 2) capacità di sintesi;
- 3) chiarezza espositiva;
- 4) capacità di collegamento tra i vari aspetti della normativa in materia.

Il punteggio minimo per il superamento della prova scritta è di 21/30.

Titoli:

Per la valutazione dei titoli si rinvia integralmente ai criteri stabiliti nell'allegato A del vigente Regolamento per le procedure di reclutamento del personale, approvato con decreto presidenziale n. 98 del 05/09/2019 e riportati pedissequamente nel bando di concorso, approvato con determinazione dirigenziale n. 255 del 09/11/2023, del Settore “Affari Generali e Gestione Risorse Umane”.

In ossequio al principio di massima trasparenza e imparzialità dell'azione amministrativa, la Commissione, con riguardo alla valutazione dei titoli, al fine di dotarsi di una più precisa griglia di valutazione, fissa dei sub criteri nel rispetto dei parametri valutativi generali stabiliti dal bando di concorso e segnatamente:

- 1) con riguardo alla valutazione del titolo di studio richiesto per l'ammissione (Laurea), che secondo il Regolamento è da valutare proporzionalmente al voto conseguito fino a un massimo di 1,00 punto, la Commissione decide di operare nel modo seguente:

- punti 1,00 se il voto di laurea risulta compreso tra 110/110 e 110/110 e lode;

- punti 0,80 se il voto di laurea risulta compreso tra 106/110 e 109/110;
- punti 0,60 se il voto di laurea risulta compreso tra 100/110 e 105/110;
- punti 0,40 se il voto di laurea risulta compreso tra 81/110 e 99/110;
- punti 0,20 se il voto di laurea risulta compreso tra 66/110 e 80/110.

2) i corsi di formazione, di aggiornamento professionale e di riqualificazione, ove pertinenti con il profilo professionale oggetto di selezione, sono valutati nell'ambito del curriculum, con attribuzione di punti 0,10 cadauno, purché abbiano comportato attestazione di superamento di esame finale.

3) nel curriculum sono valutate anche le idoneità ai concorsi pubblici, con attribuzione di punti:

- 0,20 cadauna, in area di classificazione professionale uguale e profilo professionale uguale o equivalente per contenuto a quello del posto messo a concorso;
- 0,10 cadauna, in area di classificazione professionale immediatamente inferiore, purché afferente l'ambito/ natura delle attività del posto messo a concorso.

4) tra i titoli vari sono valutate le pubblicazioni a stampa e le docenze, purché pertinenti con il profilo messo a selezione, con attribuzione di punti 0,10 cadauna.

5) l'abilitazione all'esercizio della professione, solo se attinente al posto messo a concorso, è valutata, nell'ambito dei titoli vari, con attribuzione di punti 0,30.

Prova orale:

La prova orale consiste in n. 3 domande volte ad approfondire la conoscenza da parte dei candidati delle materie già oggetto d'esame in occasione della prova scritta.

La valutazione del candidato viene effettuata, complessivamente, in considerazione delle risposte date alle tre domande e sulla base dei seguenti criteri:

- 1) conoscenza dell'argomento proposto;
- 2) capacità di effettuare collegamenti tra le normative inerenti l'argomento proposto;
- 3) chiarezza espositiva e padronanza del linguaggio tecnico-giuridico della materia.

La prova orale si intenderà superata dai candidati che abbiano ottenuto una votazione minima di 21/30.

In occasione della prova orale si procede, inoltre, alla verifica della conoscenza degli strumenti informatici e delle tecnologie della comunicazione di più comune impiego così come alla verifica della conoscenza della lingua inglese attraverso la lettura e traduzione di un testo scelto dalla Commissione.

Ai sensi dell'art. 13, comma 3, del vigente Regolamento per le procedure di reclutamento del personale, l'accertamento della lingua inglese e dell'informatica non sono oggetto di valutazione ai fini della formazione della graduatoria finale, ovvero non concorrono alla formazione del punteggio da attribuire al candidato in occasione della prova orale.